



## Elezioni politiche 2008

**Chi vince, chi perde, e dove.**

**Nonostante l'astensionismo,  
la coalizione di Berlusconi raccoglie più consensi che nel 2006,  
l'area del centrosinistra tiene.**

**Cede il centro, crolla la sinistra, si rafforza la destra**

L'Istituto Cattaneo di Bologna ha effettuato alcune elaborazioni dei risultati del voto appena conclusosi per determinare quanto gli schieramenti facenti capo a Silvio Berlusconi e a Walter Veltroni abbiano riscosso maggiori o minori consensi **rispetto alle precedenti elezioni politiche (Camera) del 2006**. L'analisi non considera le percentuali dei voti validi sul totale, bensì **il numero assoluto dei voti raccolti** dalle diverse formazioni politiche, il che permette di meglio vagliare le variazioni nei livelli di consenso. Fra i risultati più importanti si possono citare:

- Senza considerare il voto delle circoscrizioni estere, **i voti validi sono diminuiti di oltre 1,7 milioni**, ossia **del 4,5% sui voti validi del 2006**. Dietro questo calo generalizzato si nascondono, evidentemente, variazioni differenziate a seconda delle diverse liste elettorali.
- La **coalizione berlusconiana** ha conosciuto un **forte avanzamento in termini non solo percentuali ma anche di voti assoluti**. Rispetto al 2006, la coalizione è **cresciuta di oltre 1,5 milioni di voti (+10,1%** sull'ammontare dei voti ottenuti nel 2006). L'aumento, per giunta, si registra in quasi tutte le regioni (con le uniche eccezioni nel Nord-Est, nel Friuli-Venezia Giulia e nel Trentino-Alto Adige, dove il risultato è sostanzialmente stabile). Sono particolarmente marcati i progressi compiuti in **Campania** (quasi 330 mila voti in più, +23,7%), dove l'emergenza rifiuti ha senz'altro giocato a favore del centro-destra, Lombardia e Sicilia (+250-270 mila voti), Veneto (+177 mila) e Puglia e Calabria (+100 mila). Consistenti, in termini relativi, gli avanzamenti in Calabria (+26,1%) e Sicilia (+19,5%).
- **L'area di centrosinistra ha sostanzialmente tenuto** rispetto al 2006. **La presenza di candidati radicali ma non socialisti nella coalizione guidata da Walter Veltroni rende difficile fare raffronti fra i risultati 2006 e 2008**. Abbiamo considerato, per il 2006, le liste dell'Ulivo, di Italia dei Valori e della Rosa del Pugno (che comprendeva per l'appunto radicali e socialisti) e, per il 2008, il Pd, l'Idv e il Partito socialista. Se si esamina l'evoluzione dei consensi per questa area politica, si assiste a un leggero aumento dei voti (nella misura dell'**1,3%**, **pari a circa 185 mila voti**). Questo, nonostante la scissione della componente della Sinistra Democratica dai Ds.

Il risultato **dell'area di centrosinistra** va interpretato anche alla luce del calo sia della sinistra (vedi oltre) sia del centro (vedi oltre): se il centrosinistra è riuscito a “fare il pieno” dei suoi voti nel 2006, allora non è riuscito ad attirare verso di sé flussi significativi da quei due elettorati; o, viceversa, se vi è riuscito, allora non ha fatto il pieno dell'elettorato ulivista.

L'area di centrosinistra, così definita, ha avuto successo in Trentino-Alto Adige, in Lazio (grazie a un "effetto Veltroni") e in Molise (grazie soprattutto all'affermazione dell'IdV, che supera il Pd). Le perdite più consistenti, in termini sia relativi che assoluti, si osservano in Sicilia e in Veneto.

- Il **calo più consistente** ha interessato i partiti dell'**estrema sinistra** (costituita in massima parte da Sinistra-L'Arcobaleno), che hanno subito un'**emorragia di quasi 2,4 milioni di voti rispetto al 2006**, con una **contrazione del 61,5%**. Questa contrazione manca di una caratterizzazione territoriale, in quanto si presenta **omogenea su tutto il territorio nazionale**. Persino nel Trentino-Alto Adige, dove l'estrema sinistra ha perso di meno, sono svaniti oltre la metà dei suoi voti.
- Piuttosto marcato anche l'abbassamento dei consensi per l'**Udc**, che ha **perso quasi 530 mila voti**, corrispondenti ad **oltre il 20% del suo elettorato** di 2 anni fa. Le variazioni dei consensi per questo partito presentano una forte differenziazione territoriale: le perdite sono molto accentuate in Liguria, Lazio, Toscana e Umbria (oltre il 33% dei voti del 2006); oltre metà delle perdite sono attribuibili alla Lombardia (–155 mila), al Lazio (–87 mila) e al Veneto (–76 mila). Di converso, **il partito "tiene"** in Calabria, Basilicata e, soprattutto, in **Campania** (+17% rispetto al 2006), verosimilmente grazie alla **candidatura di Ciriaco De Mita** e al venir meno della lista dell'Udeur.
- I partiti di **estrema destra**, pur non guadagnando alcuna rappresentanza parlamentare, hanno visto **raddoppiare i consensi**, conquistando **oltre mezzo milione di voti** in più rispetto al 2006. La destra ha visto lievitare le preferenze ovunque, ma l'aumento è stato particolarmente accentuato nella "zona rossa" (Umbria, Emilia-Romagna, Marche, Toscana), dove i voti sono quasi triplicati.
- Particolarmente **penalizzati i partiti "altri"**, non ricollegabili direttamente a uno dei precedenti schieramenti, che nel complesso **perdono oltre un milione di voti (–57,7%)**.

Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo  
Tel. 051235599 / 051 239766  
Sito web: [www.cattaneo.org](http://www.cattaneo.org)

Per chiarimenti e ulteriori contatti: 3405921850 / 3405653373. / 051 436219.

*Differenza fra voti 2008 e voti 2006 (in valore assoluto, in migliaia)*

	Sinistra	Centrosinistra (Pd+Idv+Ps)	Centro Udc	Centrodestra (Pdl+Ln+Mpa)	Destra	Altri	Voti validi
Piemonte	-198.441	-22.794	-37.870	+73.385	+53.238	-39.094	-171.576
Lombardia	-353.220	+41.076	-114.793	+270.986	+69.682	-128.325	-214.594
Trentino-A.A.	-28.540	+17.631	-5.456	-365	+6.331	-14.269	-24.668
Veneto	-136.420	-26.650	-76.201	+177.700	+36.455	-92.863	-117.979
Friuli-V.G.	-38.978	-112	-11.094	-8.059	+14.004	-2.197	-46.436
Liguria	-77.475	+859	-27.901	+15.479	+15.320	-15.568	-89.286
Emilia-Rom.	-175.795	-7.242	-49.414	+60.938	+51.808	-5.805	-125.510
Toscana	-195.131	+40.228	-49.003	+31.422	+49.269	-9.616	-132.831
Umbria	-46.659	+20.435	-12.664	+5.818	+15.271	-3.803	-21.602
Marche	-67.547	+15.792	-21.919	+12.334	+25.810	-8.863	-44.393
Lazio	-288.309	+144.435	-87.105	+53.857	+66.520	-61.708	-172.310
Abruzzo	-54.203	+1.858	-10.444	+32.281	+15.845	-23.533	-38.196
Molise	-11.030	+9.060	-4.550	+3.273	+1.255	-9.616	-11.608
Campania	-267.359	+3.772	31.668	+328.993	+10.648	-248.437	-140.715
Puglia	-144.424	+11.163	-5.929	+100.016	+28.479	-109.543	-120.238
Basilicata	-27.113	+7.163	+1.621	+12.073	+3.737	-24.541	-27.060
Calabria	-82.256	-13.549	+708	+96.509	+7.941	-80.014	-70.661
Sicilia	-128.740	-62.164	-23.241	+250.021	+31.388	-126.718	-59.454
Sardegna	-74.292	+5.976	-26.229	+45.250	+4.445	-26.174	-71.024
Italia	-2.395.932	+186.937	-529.816	+1.561.911	+507.446	-1.030.687	-1.700.141

*Differenza fra voti 2008 e voti 2006 (variazione percentuale rispetto al 2006)*

	Sinistra	Centrosinistra (Pd+Idv+Ps)	Centro Udc	Centrodestra (Pdl+Ln+Mpa)	Destra	Altri
Piemonte	-61,1	-2,1	-21,1	+6,1	+158,2	-44,4
Lombardia	-59,5	+2,1	-30,5	+8,7	+91,6	-56,9
Trentino-A.A.	-55,3	+11,3	-17,5	-0,2	+103,7	-6,8
Veneto	-59,7	-2,7	-30,8	+11,9	+102,5	-48,0
Friuli-V.G.	-55,9	-0,0	-19,4	-2,2	+121,7	-10,0
Liguria	-60,0	+0,2	-42,4	+3,7	+132,3	-52,5
Emilia-Rom.	-59,6	-0,5	-29,2	+6,4	+183,3	-11,8
Toscana	-58,1	+3,4	-33,2	+4,1	+181,1	-19,9
Umbria	-62,7	+7,9	-33,1	+2,9	+194,9	-36,0
Marche	-60,9	+3,6	-26,8	+3,5	+182,9	-38,8
Lazio	-65,4	+11,0	-34,4	+3,7	+91,6	-58,6
Abruzzo	-59,5	+0,5	-17,7	+9,9	+106,2	-69,3
Molise	-66,9	+10,9	-28,4	+4,1	+44,5	-82,9
Campania	-69,5	+0,3	+17,1	+23,7	+23,5	-83,8
Puglia	-61,1	+1,3	-3,0	+9,7	+93,9	-79,1
Basilicata	-63,0	+4,6	+7,4	+10,4	+91,3	-85,2
Calabria	-63,4	-3,1	+0,8	+26,1	+43,3	-80,8
Sicilia	-57,1	-7,0	-8,1	+19,5	+93,3	-80,0
Sardegna	-63,2	+1,5	-32,4	+12,0	+35,1	-43,8
Italia	-61,5	+1,3	-20,5	10,1	104,3	-56,3

Fonte: elaborazioni dell'Istituto Cattaneo